



**CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE**  
*Ufficio Relazioni con i mezzi di informazione*

**COMUNICATO STAMPA**

**“Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza  
epidemiologica da COVID-19”**

La Corte di cassazione, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legge n. 11 dell'8 marzo 2020, contenente “Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”, con provvedimento del Primo presidente adottato in data odierna e pubblicato sul sito della Corte, ha così disposto:

- a) per il settore penale il rinvio d'ufficio di tutti i procedimenti (udienza pubblica, camerale partecipata, camerale non partecipata, *de plano*) fissati dal 9 al 22 marzo, ad eccezione di quelli nei quali in detto periodo scadano i termini massimi di custodia cautelare o sono state richieste o applicate misure di sicurezza detentive ovvero i detenuti, gli imputati, i preposti o i loro difensori chiedano, con istanza pervenuta entro l'11 marzo, che si proceda alla trattazione nei casi eccezionali espressamente previsti dalle lettere a), b), c) e d) del comma 2 della lettera g) del predetto decreto legge;
- b) per il settore civile il rinvio d'ufficio di tutte le udienze e le adunanze camerali fissate nel periodo tra il 9 ed il 22 marzo 2020, ad eccezione di quelle a carattere di urgenza indicate nell'art. 2, comma 2, lett. g) del d.l. n. 11/2020 che saranno fissate nella prima udienza utile successiva al 22 marzo 2020.